



*Ministero della cultura*

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Alla

Galleria Nazionale D'Arte Moderna e  
Contemporanea

[Gan-amc@cultura.gov](mailto:Gan-amc@cultura.gov)

e, per conoscenza

Al Dipartimento per le attività culturali

[diac@cultura.gov.it](mailto:diac@cultura.gov.it)

All'Ufficio di Segreteria del Sottosegretario di  
Stato On.le Mazzi

[sottosegretario.mazzi@pec.cultura.gov.it](mailto:sottosegretario.mazzi@pec.cultura.gov.it)

**Oggetto:** Progetto per realizzazione di due eventi collaterali alla mostra *Il Tempo del Futurismo: intervista spettacolo SPARIAMO! Da ogni luogo mefitico di mediocrità e 3 diversi spettacoli di ballo coreografati su musiche futuriste*. Richiesta di contributo ai sensi dell'articolo 48, comma 12, del DM n.463 del 23.12.2024.

Si fa riferimento alla richiesta di contributo firmata dal direttore della Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea, inviata con nota prot. n. 334 del 28 gennaio 2025, relativa al progetto "Eventi collaterali della mostra *Il Tempo del Futurismo: intervista spettacolo SPARIAMO! Da ogni luogo mefitico di mediocrità e tre diversi spettacoli di ballo*".

Al riguardo, tenuto conto di quanto rappresentato dall'Ufficio di Gabinetto del Ministro con nota prot. n. 4586 del 21 febbraio 2024, tenuto conto altresì dell'istruttoria svolta e sentite le Commissioni consultive per il Teatro e per la Danza, si comunica l'assegnazione del contributo di €23.000,00.

L'erogazione del contributo assegnato avverrà a valere sulle risorse di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale del 31 ottobre 2024, rep. n. 406.

Per procedere alla liquidazione del contributo, codesto Istituto dovrà risultare soggetto organizzatore degli eventi, nonché titolare ed intestatario delle relative fatture.

Il contributo sarà liquidato, a conclusione del progetto, a seguito della verifica della regolarità contributiva e dietro presentazione di istanza da parte del soggetto beneficiario, con indicazione delle coordinate bancarie, corredata dai seguenti documenti:

- 1) relazione artistica dell'attività realizzata;
- 2) rendiconto finanziario recante l'utilizzo del contributo statale assegnato, con elenco delle fatture a copertura del medesimo contributo e/o altri documenti contabili di spesa, aggregati



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723.3202-3314

PEC: [dg-s@pec.cultura.gov.it](mailto:dg-s@pec.cultura.gov.it)

PEO: [dg-s@cultura.gov.it](mailto:dg-s@cultura.gov.it)



*Ministero della cultura*

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

per voci di uscita relative all'attività in oggetto, recanti i seguenti dati: denominazione fornitore, numero e data fattura/documento contabile, importo;

3) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante l'avvenuto pagamento dei costi di progetto nella misura non inferiore al contributo assegnato, con l'eventuale modalità di ripiano della quota parte di *deficit* non coperta dal contributo ministeriale (*deficit* residuo);

4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in merito agli adempimenti previsti in materia di trasparenza, pubblicità degli incarichi e sovvenzioni, contributi e vantaggi economici di qualunque genere ricevuti;

5) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, relativa all'impiego delle risorse assegnate da questa Amministrazione per finalità strettamente connesse al progetto presentato. Sul punto si fa presente che, al fine della corretta determinazione dei costi ammissibili, non devono essere inclusi i costi per la remunerazione del personale dipendente né quelli sostenuti attraverso il Conto Terzi. Sono invece considerati ammissibili i costi del personale a carico dell'organismo terzo impiegato per la realizzazione del progetto.

Qualora il *deficit* di progetto dovesse risultare inferiore al contributo assegnato, lo stesso sarà conseguentemente ridotto. Si ricorda che, ai sensi dell'articolo 48 del DM 23.12.2024, il progetto ammesso a contributo non deve riguardare attività già finanziate nell'anno 2025 ad altro titolo dal Ministero della cultura. L'erogazione del contributo assegnato è subordinata alla disponibilità delle risorse di bilancio.

L'istanza di liquidazione del contributo, corredata dalla documentazione consuntiva e dalle dichiarazioni di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5, dovrà essere trasmessa, in formato PDF con firma digitale del legale rappresentante, al seguente indirizzo pec: [dg-s.servizio1@pec.cultura.gov.it](mailto:dg-s.servizio1@pec.cultura.gov.it) entro e non oltre il 28 febbraio 2026.

IL DIRETTORE GENERALE

dott. Antonio Parente

